

Ill.mo Signor Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di BENEVENTO

RIF. A DENUNCIA QUERELA DEP. 28.8.07

P.O. PANELLA LUIGI - N. 1.8.57 A BN

INDAGATO : DAMIANO ALDO

SEGUITO A DENUNCIA - QUERELA
E CONTESTUALE
ESPOSIZIONE DI ULTERIORI IPOTESI DI REATO
CON RICHIESTA DI PUNIZIONE.

Il sottoscritto **PANELLA Luigi** - nato a Benevento l'1.8.1957 - persona offesa nel procedimento penale avviato nei confronti di DAMIANO Aldo in virtù di atto di denuncia querela depositato presso la locale procura in data 28.8.07, nel far seguito alla predetta denuncia e qui richiamati le premesse ed i contenuti ivi estesi, espone gli ulteriori fatti di rilevanza penale che seguono perché si proceda nei confronti del responsabile.

Con l'originario atto di denuncia querela si è già segnalato come il Damiano Aldo, assessore all'urbanistica al Comune di Benevento, con un intervento riportato dal quotidiano locale "**Il Sannio Quotidiano**" del 29.3.2007, riferendosi all'operato dell'Ufficio di Vigilanza edilizia, cui, come noto, il sottoscritto appartiene, abbia affermato che il medesimo sarebbe stato uso procedere "*in dispregio di qualsiasi procedura ed affidandosi solo ed esclusivamente alla propria discrezionalità*" e di decidere "*su chi esercitare il proprio potere di controllo e chi invece da tale controllo ne debba essere immune*" (cfr. all. 6 sub denuncia dep. 28.8.07).

Siffatto intervento - come si dimostrerà di qui a poco - è da inscrivere nel più ampio contesto di una sistematica opera di denigrazione e di mortificazione morale e professionale posta in essere dal Damiano, con pervicace determinazione nei confronti, dell'esponente.

Ed in effetti, successivamente e da ultimo, il medesimo Damiano ha reiteratamente avanzato l'espressa accusa di parzialità e di arbitrarietà nella gestione della vigilanza edilizia da parte del sottoscritto.

Prima di darne atto col riferire delle specifiche espressioni utilizzate è necessità anteporre una breve premessa.

Nel trascorso mese di giugno c.a., il Damiano ebbe ad indirizzare all'esponente nota scritta con la quale chiedeva di accertare *"la sussistenza o meno di quanto denunciato"* da terzi in rapporto ad una vicenda di *"ipotetica lottizzazione abusiva"* relativa all'intervento edilizio denominato *"multisala Gaveli"* (cfr. all. 1 : nota prot. 2452 del 22.6.07).

Il sottoscritto replicava ricordando all'assessore che, innanzitutto, siffatta ipotesi di lottizzazione abusiva *"era già stata segnalata da diversi mesi dal dirigente di questo settore (n.d.r. : urbanistica) al dipartimento P.E.ME.IS. con la richiesta di parere legale"*, parere regolarmente intervenuto ma non comunicatogli ed in ogni caso precisando che *"le disposizioni di servizio devono essere impartite dall'organo dirigenziale e non dall'organo politico"* (cfr. all. 2 : nota del 25.6.07).

In definitiva, la replica era intesa sia a precisare che la questione *"Gaveli"* era oggetto di specifica valutazione legale e sia a chiarire che l'organo politico, nella specie l'assessore all'urbanistica, aveva il dovere di rivolgersi all'organo dirigenziale il quale solo è in potere di emanare disposizioni di servizio.

Ciononostante, il Damiano dava avvio ad una odiosa opera di vera e propria persecuzione nei confronti del sottoscritto accusato di omettere i doveri di ufficio, di comportamento discrezionale scorretto e di arbitrarietà nello svolgimento dei controlli sui cantieri demandati ricompresi nella vigilanza edilizia.

E così, con nota del 25.6.07 (cfr. all. 3 : nota prot. 2485 del 25.6.07) diretta al dirigente del settore gestione e tutela del territorio (Arch. Mario De Lorenzo), al Sindaco (Fausto Pepe) ed al segretario generale (Antonio Orlacchio), il Damiano, tra l'altro, così si esprimeva : *"Con nota del 25 giugno c.a., che si allega alla presente, il responsabile dell'ufficio di vigilanza adducendo ancora una volta valutazioni personali non richieste, omettendo di fatto lo svolgimento di un proprio dovere di ufficio, ribadisce che tali disposizioni devono essere impartite dall'organo dirigenziale"*; ed ancora : *"... più volte lo stesso*

funzionario ha ritenuto autonomamente e senza alcun esposto o richiesta del dirigente di procedere ad accertamenti su taluni cantieri, nel denunciare alle SS.LL. tale comportamento discrezionale e non deontologicamente corretto ...”; ed infine : “Appare ancora una volta la volontà, più volte riscontrata, del responsabile di tale ufficio di procedere in modo assolutamente discrezionale agli accertamenti tecnici che interessano i cantieri in essere sul territorio comunale, discrezionali poiché gli stessi avvengono senza alcuna regola capace di garantire equità di procedure per tutti gli interventi in essere.”

Successivamente, il sottoscritto, investito dal dirigente Mario De Lorenzo in ordine alla verifica sul caso Gaveli (cfr. all. 4 : nota prot. 2598 del 2.7.07), prendeva visione del fascicolo, dei pareri legali e degli atti emessi dal dirigente stesso ed infine relazionava prontamente concludendo per l'adozione dei provvedimenti previsti dal T.U. 380/01 in caso di lottizzazione abusiva e di competenza del dirigente (cfr. all. 5 : nota 6.7.07).

Poco dopo, sempre nel quadro della già cennata opera di persecuzione avviata nei confronti del sottoscritto, il Damiano si faceva autore di ulteriore offensiva nota del 16.7.07 (cfr. all. 6 : nota prot. 2779 del 16.7.07) indirizzata al segretario generale, al dirigente, al sindaco ed anche al procuratore della repubblica.

Segnatamente, tra l'altro, scriveva : “... non ho potuto evitare di denunciare ancora una volta l'assoluta discrezionalità da parte dell'ufficio di vigilanza edilizia in merito agli accertamenti da effettuarsi o meno, discrezionalità da me sempre denunciata sin dal mio insediamento, poiché riscontrata in numerosi procedimenti posti in essere da quell'ufficio”

Questa volta l'offesa personale si traspone anche sul piano della espressa incolpazione per il reato di abuso di ufficio rivolta all'a.g. Una incolpazione accompagnata da espressioni la cui genericità ed il cui difetto di qualsivoglia supporto indiziario ne tradisce la inconsistenza. Giunge ad affermare, il Damiano, persino d'aver riscontrato “in numerosi procedimenti posti in essere da quell'ufficio” quella stessa “assoluta discrezionalità” che, per l'appunto, costituisce il fulcro della incolpazione in rapporto alla prefigurata presa d'interesse nello svolgimento del servizio d'ufficio.

Siffatta condotta lungi dal costituire critica politica integra un caso di mero attacco sul piano personale attraverso il mezzo della sistematica

denigrazione e dello svilimento morale e professionale. Ben lungi dal normale ambito di una critica civile e giuridicamente motivata si caratterizza, al contrario, per la rudezza verbale con cui si tenta di instillare il sospetto di condotte illecite e di favoritismi sulla scorta di semplici e sbrigative espressioni che attingono spesso al piano autoreferenziale.

CONCLUSIONI.

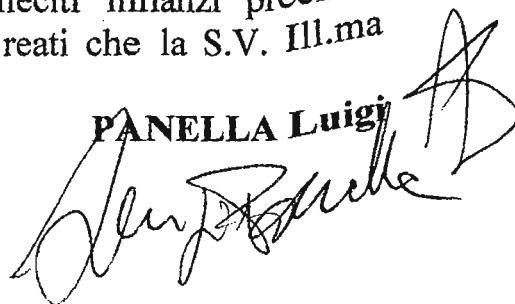
Per tutti i fatti innanzi particolarmente esposti il sottoscritto PANELLA Luigi sporge formale denuncia e dichiara di volersi querelare in rapporto al reato di :

- **Calunnia;**
 - **Diffamazione aggravata dall'attribuzione di fatto determinato;**
- nonché in rapporto a tutte le ipotesi di reato ravvisabili nei fatti descritti e chiede

che si proceda penalmente nei confronti del responsabile DAMIANO Aldo, affinché sia punito per tutti i fatti illeciti innanzi precisati consumati in proprio danno nonché per tutti i reati che la S.V. Ill.ma riterrà di rilevare nei fatti detti.

Benevento, 25.9.2007

PANELLA Luigi



Esibisce e deposita :

1. copia nota prot. 2452 del 22.6.07 a firma Damiano Aldo;
2. copia nota del 25.6.07 a firma Panella Luigi;
3. copia nota prot. 2485 del 25.6.07 a firma Damiano Aldo;
4. copia nota prot. 2598 del 2.7.07 a firma dirigente De Lorenzo
5. copia nota 6.7.07 a firma Panella Luigi;
6. copia nota prot. 2779 del 16.7.07 a firma Damiano Aldo.

Richiesta di notificazione.

La persona offesa avanza sin d'ora:

a) Richiesta ex art. 408 comma 2 cpp

- di essere informata in caso di richiesta di archiviazione del procedimento;

b) Richiesta ex art. 406 comma 3 cpp

- di essere informata in caso di richiesta di proroghe del termine di scadenza delle indagini preliminari.

Nomina a difensore di fiducia - Elezione di domicilio - Delega al deposito della denuncia querela.

Io sottoscritto Signor :

PANELLA Luigi - nato a Benevento l'1.8.1957 ivi residente alla c.da Piano Cappella snc dichiaro di nominare per la difesa dei miei interessi civili in rapporto alla notizia di reato innanzi esposta mio difensore di fiducia nel radicando procedimento penale l'avvocato Nunzio GAGLIOTTI del foro di Benevento contestualmente eleggendo domicilio presso il suo studio in Benevento alla Piazza Manfredi di Svevia n. 1. Delego il nominato avv. Nunzio GAGLIOTTI al deposito della denuncia querela che precede presso gli Uffici destinati per legge al ricevimento.

Benevento, li 25.9.2007



PANELLA Luigi
[Handwritten signature]
per autentica della sottoscrizione
avv. Nunzio GAGLIOTTI
[Handwritten signature]

**PROCURA DELLA REPUBBLICA
BENEVENTO**

Depositato in questo ufficio da *avv. Gagliotti, Nunzio* su *12,90*

identificato a mezzo *comprov. di c.c.*

CONTR. PREFETTURA

Benevento, li *25.9.07*

